

Formazione su misura per gli EE.LL.

Bilancio e rendiconto armonizzato

Sorso 30 maggio 2017
Matteo Diana

fi **Indice**

- ✓ **L'armonizzazione contabile nella P.A.**
- **Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;**
- **Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»:**
 - **Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità**
 - **La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità**
 - **Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;**
 - **La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);**
 - **La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato**



L'armonizzazione contabile nella P.A. - Overview



fi **Indice**

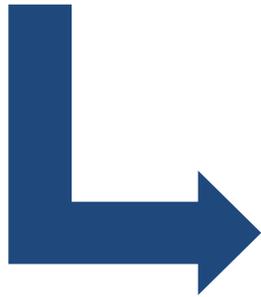
- L'armonizzazione contabile nella P.A.
- ✓ **Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;**
- Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»:
 - Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità
 - La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità
 - Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;
 - La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);
 - La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato



Il principio della programmazione

PRINCIPIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Art. 7 L. 196/2009



L'IMPOSTAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA DEI
BILANCI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE È ISPIRATA AL
METODO DELLA PROGRAMMAZIONE



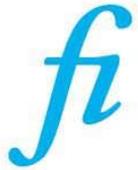
Il principio della programmazione

PRINCIPIO DELLA PROGRAMMAZIONE

Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011

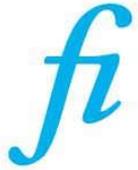
Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.



Il principio della programmazione

Programmare significa definire **cosa** si vuole realizzare (obiettivi o, in altri termini, performance attese) **come** ci si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali e **quando** (tempi), in un periodo futuro, breve (fino ad un anno), medio (fino a tre anni) o lungo (oltre i tre anni).



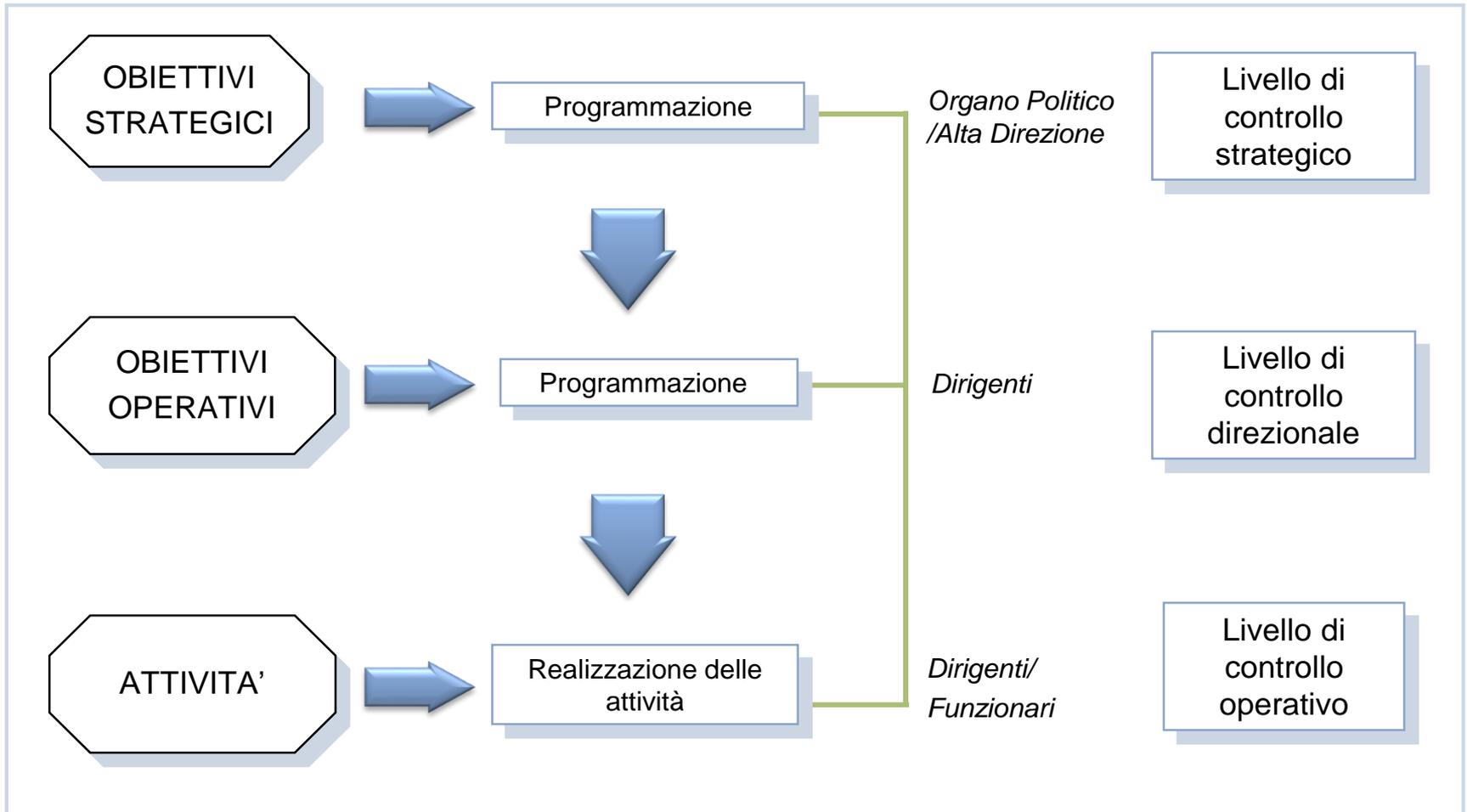
Il principio della programmazione

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.



Il principio della programmazione





Il principio della programmazione

Definizione del contenuto di missioni e programmi

MISSIONI



Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

PROGRAMMI



Rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.



Il principio della programmazione

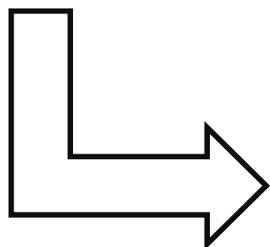
Alcuni elementi di rafforzamento della programmazione

1. Principio di competenza finanziaria potenziata
2. Introduzione del bilancio di cassa
3. Funzione autorizzatoria del bilancio finanziario pluriennale
4. Bilancio di previsione pluriennale
5. Articolazione della spesa per Missioni e Programmi
6. Unità di voto lato spesa: PROGRAMMA
7. Correlazione fra obiettivi e risultati di medio e lungo termine



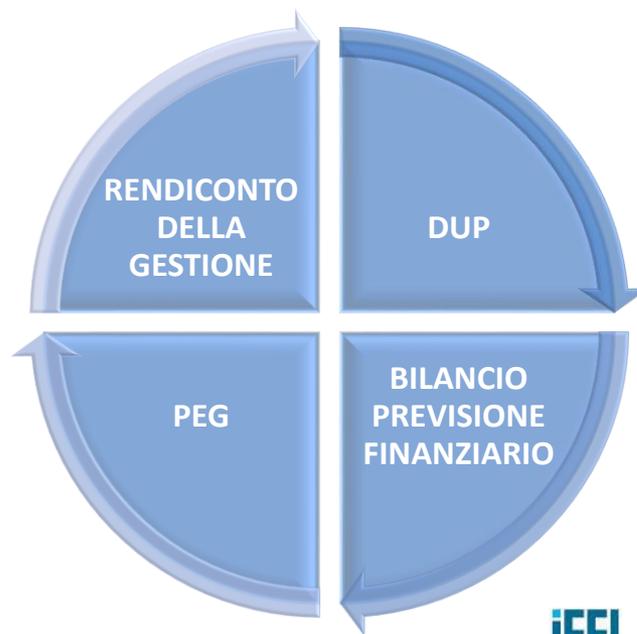
Il principio della programmazione

RIFORMA CONTABILE (D.Lgs. 118/2011)



RAFFORZAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

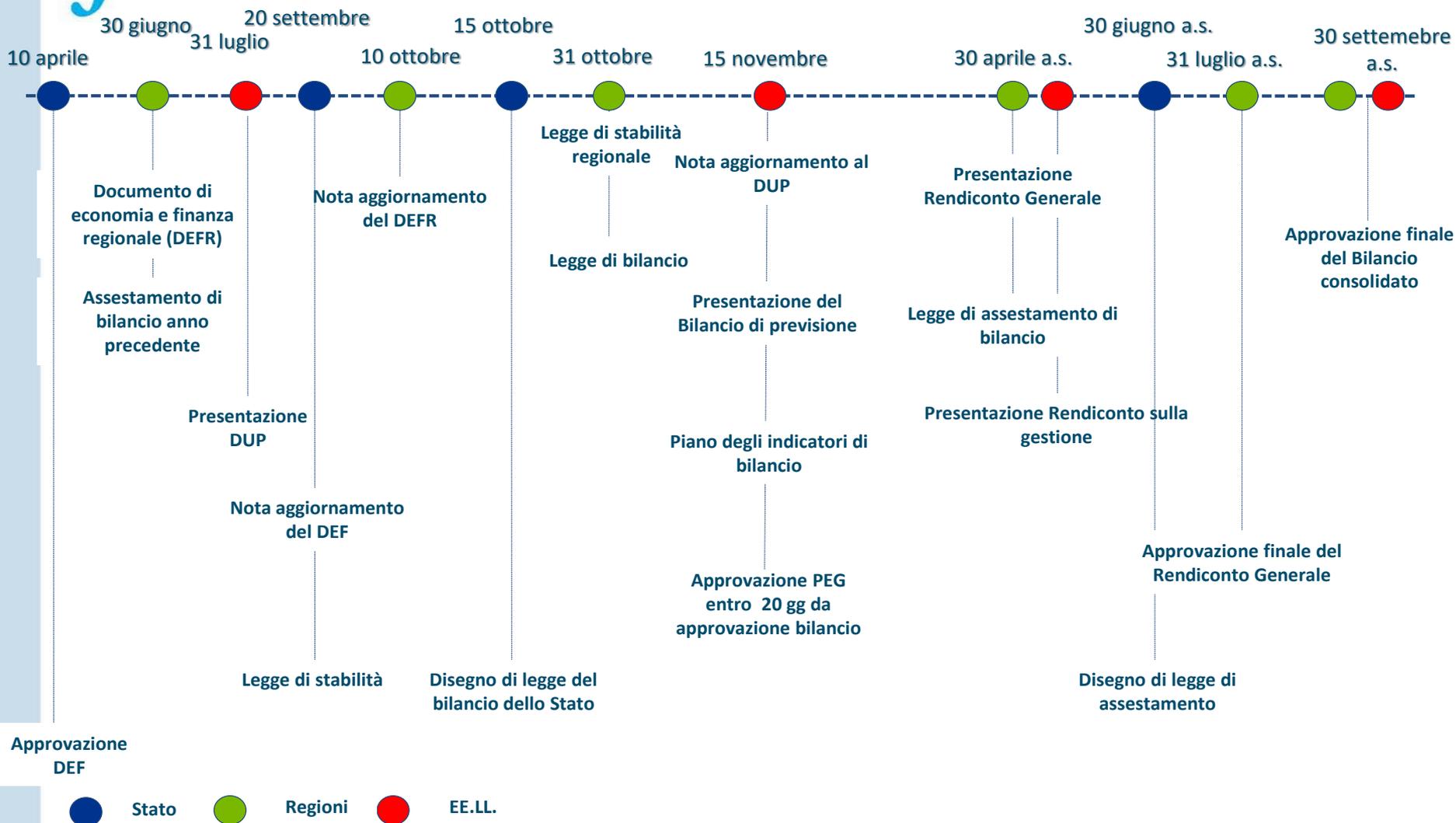
**Forte riduzione del
numero di documenti
di programmazione**





Il principio della programmazione

Uno sguardo completo sulla programmazione della PA





Il principio della programmazione

Il riferimento è l'art. 175 del TUEL modificato dal D. Lgs. 126/2014 (correttivo e integrativo del D. Lgs. 118/2011)

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater (altre competenze)
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata con correlato programma di spesa; utilizzo quote di avanzo vincolato; variazioni di cassa; variazioni sul FPV, ecc.)
4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.



Il principio della programmazione

Sono attribuite alla Giunta:

5-bis. L'organo esecutivo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater (competenza dirigenziale), e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) utilizzo avanzo vincolato in esercizio provvisorio
- b) variazioni compensative tra missioni e programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese da altri strumenti già deliberati dal Consiglio
- c) variazioni compensative della spesa di personale tra missioni e programmi (trasferimenti)
- d) variazioni di cassa (escluse quelle legate al comma 5-quater (competenza dirigenziale))
- e) variazioni riguardanti il FPV effettuata entro il termine di approvazione del Rendiconto (riaccertamento)



Il principio della programmazione

5-quater. I responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del PEG fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Riaccertamento, competenza della Giunta entro il Rendiconto). Queste variazioni devono essere comunicate trimestralmente alla Giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate (se non in esercizio provvisorio);
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi



Il principio della programmazione

Livello di intervento	Tipologia Variazione
Consiglio	Competente per tutte le variazioni (salvo casi specifici)
Giunta	<ul style="list-style-type: none">•variazioni di urgenza (ratifica consiliare entro 60 giorni, comunque entro il 31/12)•variazioni PEG•variazioni di cassa;•fondo di riserva;•variazioni compensative sulle spese di personale•variazioni compensative relative a trasferimenti•FPV a seguito di riaccertamento (entro il termine del Rendiconto)•Avanzo vincolato in esercizio provvisorio (preconsuntivo entro il 31/1)
Responsabili della spesa (o Responsabile Servizio Finanziario in assenza di apposita disciplina – Regolamento Contabilità)	<ul style="list-style-type: none">•variazioni compensative tra capitoli di entrata della stessa categoria e capitoli di spesa dello stesso macroaggregato ad esclusione dei trasferimenti e contributi (spesa corrente e conto capitale)•FPV•Avanzo vincolato (non in esercizio provvisorio)

fi **Indice**

- **L'armonizzazione contabile nella P.A.**
- **Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;**
- ✓ **Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»;**
 - **Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità**
 - **La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità**
 - **Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;**
 - **La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);**
 - **La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato**



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Definizione

Il principio della competenza finanziaria cd. “potenziata”



Criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni)

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, **devono essere registrate** nelle scritture contabili **quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.**

- Momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.
- La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento.



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Definizione

ACCERTAMENTO

- Fase dell’entrata con la quale **si perfeziona un diritto di credito** relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all’esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza

IMPEGNO

- Fase della spesa con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una **obbligazione giuridicamente perfezionata** e relativa ad un pagamento da effettuare, con imputazione all’esercizio finanziario in cui l’obbligazione passiva viene a scadenza

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio le entrate e le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio la relativa obbligazione giuridica.

fi **Indice**

- L'armonizzazione contabile nella P.A.
- Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;
- Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»;
 - ✓ **Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità**
 - La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità
 - Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;
 - La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);
 - La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

ENTRATE

S

Stanziamento

A

Accertamento: Registrazione nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata

R

Riscossione: Momento che determina l'imputazione all'esercizio nel quale l'obbligazione giunge a scadenza

V

Versamento

ELEMENTI

- Atto formale
- Ragione del credito
- Soggetto debitore
- Importo
- scadenza



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

Accertamento

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:

- ✓ la ragione del credito;
- ✓ il titolo giuridico che supporta il credito;
- ✓ l'individuazione del soggetto debitore;
- ✓ l'ammontare del credito;
- ✓ la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

Riscossione

Questa fase costituisce il materiale incasso della somma accertata da parte del Tesoriere o di altri agenti eventualmente incaricati a riscuotere quanto dovuto all'Ente.

In questa fase si verifica una “variazione monetaria positiva” e le somme riscosse sono disponibili presso tali agenti.

La riscossione avviene per mezzo dell'Ordinativo d'incasso, i cui elementi costitutivi sono:

- ✓ Individuazione del soggetto debitore;
- ✓ Ammontare della somma da riscuotere;
- ✓ Causale;
- ✓ Indicazione di eventuali vincoli di destinazione delle somme;
- ✓ Indicazione del capitolo di bilancio;
- ✓ Codifica e numero progressivo;
- ✓ Esercizio finanziario e data di emissione.

Per tutte le entrate riscosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità entro 60 giorni dall'incasso, attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio).



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

Versamento

Il versamento è la fase delle entrate in cui si ha il concreto trasferimento delle somme incassate dal Tesoriere alle casse dell'Ente.

Gli incaricati interni designati con provvedimento formale versano le somme riscosse presso la Tesoreria dell'Ente con cadenza stabilita dal Regolamento di Contabilità.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

- a) coincide con l'esigibilità del credito per le entrate tributarie ed extratributarie;
- b) coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

- c) per quanto riguarda, in particolare, i “Contributi a rendicontazione”, costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un’amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, e di una precedente formale deliberazione/determinazione dell’ente erogante di voler finanziare la spesa” a rendicontazione”, l’accertamento è imputato secondo le seguenti modalità:

in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da **un’amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziato**, l’amministrazione beneficiaria del contributo accerta l’entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l’amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni. La delibera con cui un ente decide di erogare contributi “a rendicontazione” a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un’obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa.

Nel caso di trasferimenti erogati “a rendicontazione” da **soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata**, l’ente beneficiario accerta l’entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell’ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa . L’entrata è imputata agli esercizi in cui l’ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa.

- d) coincide con i termini di pagamento previsti nel **permesso di costruire**, mentre la registrazione contabile dell’operazione è effettuata al momento del rilascio del permesso.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

- ✓ Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari, avvisi di accertamento e liquidazioni e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo).
- ✓ Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo.
- ✓ Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.
- ✓ L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

- ✓ Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.
- ✓ Sono accertate per cassa la tassa automobilistica, l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.
- ✓ Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza.
- ✓ Le entrate derivanti da interessi attivi sono accertate imputandole all'esercizio in l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.
- ✓ Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Entrate

- ✓ L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente,, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda (costo di costruzione) è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.
- ✓ Le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere.
- ✓ Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto.
- ✓ Nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.

fi **Indice**

- L'armonizzazione contabile nella P.A.
- Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;
- Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»;
 - Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità
 - ✓ **La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità**
 - Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;
 - La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);
 - La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità



Entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate interamente e deve essere effettuato un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità

Deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell’esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

ISCRIZIONE



MISSIONE Fondi e Accantonamenti →

PROGRAMMA fondo crediti di dubbia esigibilità

STIMA INIZIALE



**Stima percentuale delle
somme storicamente
riscosse rispetto alle
somme accertate**



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

“Accantonamento
al crediti di dubbia esigibilità”
in sede
preventiva

Avviene in base

- Dimensione stanziamenti crediti
- Natura dei crediti
- Andamento delle riscossioni negli ultimi
- 5 esercizi (**media incassi e accertamenti per ogni tipologia di entrata**)

MEDIA:

- Media aritmetica;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.



L'ammontare complessivo
del fondo in sede
di rendiconto

Ottenuto

**Residui
attivi**

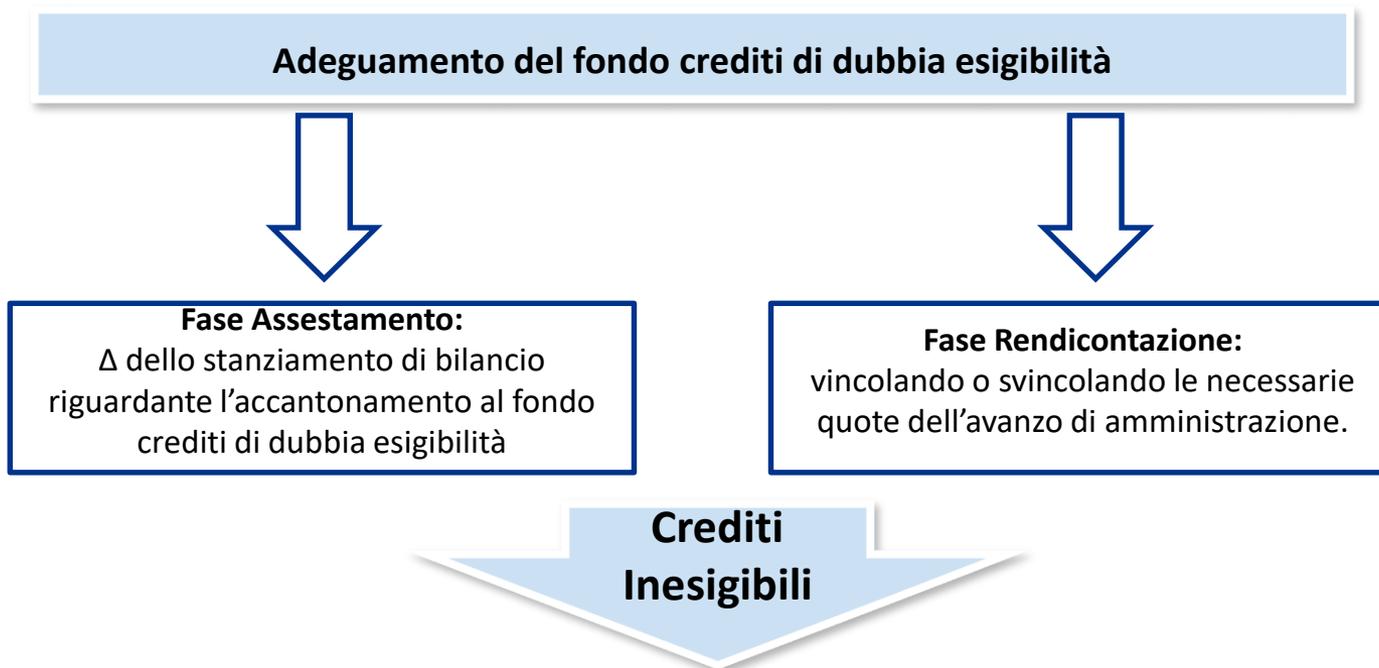
X

Media dell'incidenza degli
accertamenti non riscossi
sui ruoli o sugli strumenti coattivi
ultimi 5 esercizi



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo crediti di dubbia esigibilità



Eliminazione dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce il fondo crediti di dubbia esigibilità.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità.



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

REDAZIONE RENDICONTO

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo svalutazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede a:

Determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e difficile esigibilità individuata, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento.



Calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.



Applicare all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

fi **Indice**

- L'armonizzazione contabile nella P.A.
- Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;
- Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»;
 - Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità
 - La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità
 - ✓ **Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;**
 - La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);
 - La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

SPESE

P

Previsione di spesa

I

Impegno: Registrazione nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata

L

Liquidazione: Momento che determina l'imputazione all'esercizio nel quale l'obbligazione giunge a scadenza

O

Ordinazione

P

Pagamento

ELEMENTI

- Atto formale
- Ragione del debito
- Soggetto creditore
- Importo
- scadenza



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

La prenotazione di Impegno

Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

Impegno

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Gli elementi costitutivi dell'impegno sono:

- ✓ la ragione del debito;
- ✓ l'indicazione della somma da pagare;
- ✓ il soggetto creditore;
- ✓ la scadenza dell'obbligazione;
- ✓ la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione.

Pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.

Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

Liquidazione

La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

In questa fase si determinano:

- ✓ la somma certa e liquida da pagare;
- ✓ la causa legale della spesa;
- ✓ la persona, fisica o giuridica, del creditore.

A tale scopo è necessaria una verifica tecnica, relativa alla regolarità della fornitura/prestazioni ricevute, ed una verifica contabile, relativa alla precedente registrazione dell'impegno e ad altri aspetti contabili.

La liquidazione è registrata contabilmente quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della verifica della completezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del creditore, corrispondente ad una spesa che è stata legittimamente posta a carico del bilancio e regolarmente impegnata. Per registrazione contabile si intende qualsiasi forma di evidenza contabile che consente di identificare le spese liquidate, distinguendole da quelle non liquidate.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

Ordinazione

L'ordinazione consiste nell'emissione del Mandato di Pagamento, con cui si autorizza il Tesoriere a versare la somma liquidata al creditore.

Il Mandato di Pagamento dovrà indicare:

- ✓ Capitolo di bilancio sul quale la spesa è allocata e la relativa disponibilità;
- ✓ Cognome e nome del creditore;
- ✓ la somma dovuta, la data di emissione, la codifica...
- ✓ eventuali modalità agevolate di pagamento concesse dal creditore.

Ogni mandato di pagamento è corredato, a seconda dei casi, di documenti comprovanti la regolare esecuzione dei lavori, forniture e servizi, dai buoni di carico, quando si tratta di magazzino, dalla copia degli atti d'impegno o dall'annotazione degli estremi dell'atto di impegno, dalle note di liquidazione e da ogni altro documento che giustifichi la spesa.

La documentazione della spesa è allegata al mandato successivamente alla sua estinzione ed è conservata agli atti per non meno di dieci anni.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

Pagamento

In questa fase si ha l'effettivo versamento della somma dovuta al creditore da parte del Tesoriere.

Il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Il pagamento è imputato contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la comunicazione del tesoriere è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo.

I titoli di pagamento, che regolarizzano incassi e pagamenti effettuati dal cassiere/tesoriere nell'esercizio precedente, sono imputati contabilmente alla competenza finanziaria dell'esercizio precedente, anche se emessi nell'esercizio successivo.

In corrispondenza di questa fase sarà registrata in Contabilità Finanziaria una "variazione monetaria negativa".



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- ✓ Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.
- ✓ Alla fine dell'esercizio, le prenotazioni alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio.
- ✓ L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- ✓ per la spesa di personale:
 - nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale;
 - nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici. Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.
 - Le **spese relative al trattamento accessorio e premiante**, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili.
 - la spesa nei confronti dei dipendenti addetti all'Avvocatura, considerato che la normativa prevede la liquidazione dell'incentivo solo in caso di esito del giudizio favorevole all'ente, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- ✓ per la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi:
 - nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente;
 - negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, per la **quota annuale della fornitura di beni e servizi** nel caso di **contratti di affitto, e di somministrazione e altre forniture periodiche ultrannuali**. Ad esempio, al momento della firma del contratto di fornitura continuativa di servizi a cavallo tra due esercizi si impegna l'intera spesa, imputando distintamente nei due esercizi le relative quote di spesa. Ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
 - riguardanti gli **aggi corrisposti sui ruoli**, nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, per un importo pari a quello previsto nella convenzione per la riscossione dei tributi applicato all'ammontare delle entrate accertato, al netto dell'eventuale relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - nell'esercizio in cui la prestazione è resa per i **gettoni di presenza dei componenti del Consiglio**, anche se le spese sono liquidate e pagate nell'esercizio successivo;
 - riguardanti le commissioni per **l'alienazione di beni, di titoli e di partecipazioni**, nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, per un importo pari a quello previsto dal contratto, nel caso in cui il provento è incassato al netto. La contabilizzazione di tali oneri è effettuata nel rispetto del principio dell'integrità del bilancio, anche nel caso di assenza di un pagamento effettivo. La copertura delle commissioni per l'alienazione di beni immobili o di titoli e partecipazioni può essere costituita dalle entrate correlate.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- ✓ per la spesa relativa a trasferimenti correnti:
 - nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo. Nel caso in cui l'atto amministrativo preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza. L'amministrazione pubblica ricevente rileverà l'accertamento di entrata riferito al trasferimento corrente e ad esso saranno correlate le obbligazioni giuridiche passive che scadono nell'esercizio di riferimento correlate al trasferimento o la creazione del fondo vincolato da trasferire ai futuri esercizi;
 - nel caso di contributi in conto interessi o contributi correnti di carattere pluriennale ricorrente negli esercizi finanziari in cui vengono a scadenza le singole obbligazioni, individuati sulla base del piano di ammortamento del prestito.. Per gli esercizi ancora non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento

Le modalità di contabilizzazione dei contributi agli investimenti e dei trasferimenti in conto capitale sono le stesse previste per i trasferimenti correnti. I trasferimenti in conto capitale non costituiscono spese di investimento e, pertanto, non possono essere finanziati attraverso l'assunzione di debiti e dismissioni patrimoniali.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- ✓ per la spesa per l'utilizzo di beni di terzi (es. locazione), l'imputazione dell'impegno si realizza per l'intero onere dell'obbligazione perfezionata, con imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere.
- ✓ gli impegni riguardanti gli interessi passivi sono imputati al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva.
- ✓ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di rendiconto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata.
- ✓ le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- ✓ Le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma.
- ✓ Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa.
- ✓ Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.

fi **Indice**

- **L'armonizzazione contabile nella P.A.**
- **Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;**
- **Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»;**
 - **Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità**
 - **La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità**
 - **Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;**
 - ✓ **La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);**
 - **La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato**



La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale

Il cronoprogramma della spesa

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA			
Voci del quadro	Descrizione		Importo
Totale			€ -
TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE	ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
	Consegna lavori e 1° SAL	.././20..	.././20..
	2° SAL	.././20..	.././20..
	3° SAL	.././20..	.././20..
	4° SAL	.././20..	.././20..
	SAL finale e collaudo opere	.././20..	.././20..
	Opere accessorie	.././20..	.././20..

La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale



Il cronoprogramma della spesa

Titolo progetto					
SEZIONE 1 FONTI DI COPERTURA	Capitolo spesa/entrata		Cap. E _____	Cap. E _____	Totale
	Cap.S _____	€ -	€ -	€ -	€ -
	Cap.S _____	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale	€ -	€ -	€ -	€ -

SEZIONE 2 CRONOPROGRAMMA LAVORI	Annualità esigibilità	DESCRIZIONE	Importo previsto
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	TOTALE ANNO 20..		€ -
	Annualità esigibilità	DESCRIZIONE	Importo previsto
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	TOTALE ANNO 20..		€ -
	Annualità esigibilità	DESCRIZIONE	Importo previsto
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	20..		
	TOTALE ANNO 20..		€ -
TOTALE SPESA		€ -	



La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale

Il cronoprogramma della spesa

Titolo progetto

RIMODULAZIONE N. ____ DEL

ENTRATA	CAPITOLO	20..	20..	20..
	TOTALE	€ -	€ -	€ -

SPESA	CAPITOLO	20..	20..	20..
	TOTALE	€ -	€ -	€ -

fi **Indice**

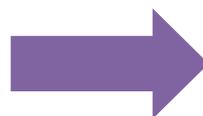
- **L'armonizzazione contabile nella P.A.**
- **Il ciclo di programmazione delle Amministrazioni Pubbliche secondo il nuovo principio applicato della programmazione di bilancio;**
- **Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali sulla base del principio contabile della competenza finanziaria c.d. «potenziata»;**
 - **Le fasi dell'entrata: le modalità di accertamento delle entrate e la loro imputazione in base al criterio dell'esigibilità**
 - **La costituzione e gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità**
 - **Le fasi della spesa: dalla prenotazione di impegno alla liquidazione delle spese;**
 - **La programmazione delle spese correnti e delle spese in c/capitale (il cronoprogramma della spesa);**
- ✓ **La costituzione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato**



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo Pluriennale Vincolato

**PRINCIPIO
FONDAMENTALE
CONTABILITÀ PUBBLICA**



la **copertura finanziaria di ogni spesa** deve essere assicurata costantemente sia con riferimento alla gestione annuale che pluriennale



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo Pluriennale Vincolato

NUOVO PRINCIPIO COMPETENZA FINANZIARIA



Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, **devono essere registrate** nelle scritture contabili **quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza.**



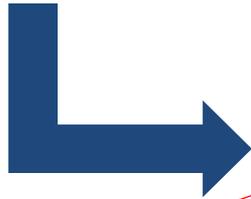
**FONDO
PLURIENNALE
VINCOLATO**



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo Pluriennale Vincolato

**FONDO PLURIENNALE
VINCOLATO**



SALDO FINANZIARIO

- risorse **già accertate**;
- destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente **già impegnate**;
- esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

• **Obbligazione giuridicamente perfezionata**

• **Garantisce la copertura di tali spese negli esercizi in cui l'obbligazione giunge a scadenza**

Il “fondo” agisce quale **contenitore di poste finanziarie che mettono in evidenza la differenza, sempre positiva**, tra le fonti di finanziamento acquisite con specifica destinazione ed il relativo momento di utilizzo quando questo viene posticipato nell'esercizio o negli esercizi successivi.



Il principio della competenza finanziaria c.d. “potenziata”

Il fondo Pluriennale Vincolato

- risulta **immediatamente utilizzabile**, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano;
- è **possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso** (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), **e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi** (la cui copertura è effettuata dal fondo)
- assicura la gestione dell'Ente secondo una logica di **programmazione finanziaria**;
- evidenzia il **rapporto tra debito e realizzazione delle spese di investimento** finanziate dal medesimo, tenendo sotto controllo l'onerosità del debito;
- permette il **controllo dei tempi e dei costi della realizzazione dell'opera pubblica**.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

Possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione):

- a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorchè relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione. In altre parole l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale;
- b) le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorchè non impegnate).



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.
- A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorchè non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione
- a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione.
- Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Spese

- Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.
- E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

In sede di programmazione dell'attività riguardante l'anno 2017 e successivi il Comune decide di realizzare un nuovo asse viario del costo complessivo di 10.000 e di finanziarlo con un contributo pari al 100% dell'opera da parte della Regione che comporta l'erogazione del finanziamento in tre annualità 2017-2018-2019. In particolare la prima trince pari al 50% verrà erogata una volta bandita la gara per i lavori mentre la seconda al raggiungimento del 50% dei lavori pari a 2.500 e l'ultima a conclusione dell'opera pari a 2.500.

Al riguardo, il progetto di fattibilità tecnica ed economica prevede che:

- la costruzione dell'opera richiederà 2 anni di lavori, successivi a quello di riferimento del primo esercizio del bilancio di previsione in corso di elaborazione (2017);
- l'anno 2017 sarà dedicato alla progettazione definitiva della spesa e alla definizione della gara di appalto, con una spesa complessiva di 1.000;
- la spesa per la costruzione della strada, in ciascuno dei 2 anni successivi al 2017, sarà pari a 4.500.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

Sulla base di un crono programma delle attività dettagliato, si definiscano nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2017, 2018 e 2019, gli stanziamenti in entrata e in spesa.

ENTRATE				USCITE			
Descrizione	2017	2018	2019	Descrizione	2017	2018	2019
Contributo da Regione				Realizzazioni e opera pubblica			
FPV entrata				FPV spesa			
Totale				Totale			



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

ENTRATE				USCITE			
Descrizione	2017	2018	2019	Descrizione	2017	2018	2019
Contributo da Regione	5.000	2.500	2.500	Realizzazione opera pubblica	1.000	4.500	4.500
FPV entrata		4.000	2.000	FPV spesa	4.000	2.000	
Totale	5.000	6.500	4.500	Totale	5.000	6.500	4.500

Nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2017, 2018 e 2019 il Comune stanZIA:

nell'esercizio 2017:

- un'entrata di 5.000 tra le entrate in conto capitale, nella Tipologia 200: Contributi agli investimenti;
- una spesa di 5.000 nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" di cui 4.000 nel "Fondo pluriennale vincolato in c/capitale";

nell'esercizio 2018:

- un'entrata di 2.500 tra le entrate in conto capitale, nella Tipologia 200: Contributi agli investimenti;
- in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 4.000;
- una spesa di 6.500 nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" di cui 2.000 nel "Fondo pluriennale vincolato";

nell'esercizio 2019:

- un'entrata di 2.500 tra le entrate in conto capitale, nella Tipologia 200: Contributi agli investimenti;
- in entrata il Fondo pluriennale vincolato in c/capitale per 2.000;
- una spesa di 4.500 nella missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali".



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

Nel corso della gestione dell'esercizio 2017, il Comune:

- a seguito della firma del contratto di delega con la Regione, accerta e incassa l'entrata di 5.000 nell'apposito stanziamento di entrata del 2017 e accerta l'entrata di 2.500 nel 2018 e nel 2019;
- a seguito della firma del contratto riguardante la progettazione della strada impegna le relative spese di 1.000;
- a seguito della conclusione della procedura di gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione dell'opera impegna 4.500 in ciascuno degli esercizi 2018 e 2019, sulla base del crono programma dei lavori (che si ipotizza confermi quanto previsto in sede di fattibilità tecnica ed economica).



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

Nel corso della gestione dell'esercizio 2018 e successivi, l'avanzamento dei lavori ha avuto un andamento differente rispetto a quello previsto nel crono programma.

In particolare l'andamento dei lavori è risultato più lento rispetto a quello programmato, in quanto:

- nel corso dell'anno 2018 la ditta appaltatrice non realizza i lavori per blocco degli stessi a causa del ritrovamento di siti archeologici;
- nel corso del 2019 i lavori riprenderanno e la ditta appaltatrice prevede la realizzazione del 33,34% dei lavori per un ammontare complessivo di 3.000;
- la restante parte dei lavori sarà realizzata nel corso dell'anno 2020 per un importo pari a 6.000.
- Si proceda con l'aggiornamento del crono programma e si effettuino le correlate variazioni di bilancio riguardanti le spese e il fondo pluriennale vincolato. Si provveda, infine, alla re imputazione degli impegni assunti in misura differente rispetto alle indicazioni del crono programma aggiornato.



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

ENTRATE				USCITE			
Descrizione	2018	2019	2020	Descrizione	2018	2019	2020
Contributo da Regione			5.000	Realizzazione opera pubblica	4.500 0	4.500 3.000	6.000
FPV entrata	4.000	4.500 4.000	1.000	FPV spesa	4.500 4.000	0 1.000	
Totale	4.000	4.500 4.000	6.000	Totale	4.000	4.500 4.000	6.000

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune effettua le seguenti le seguenti variazioni di bilancio e le seguenti re imputazioni contabili::

nell'esercizio 2018:

- nel primo esercizio del bilancio di previsione 2018, 2019 e 2020, è necessario ridurre di 500 lo stanziamento di spesa "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 4.500 a 4.000).
- Effettuare le seguenti variazioni di esigibilità:
 - Variazione dell'accertamento di entrata del contributo per 2.500 dal 2018 al 2020 e per 2.500 dal 2019 al 2020.
 - Variazione dell'impegno di spesa relativo ai lavori da 4.500 a 0 nel 2018, da 4.500 a 3.000 nel 2019 e da 0 a 6.000 nel 2020



Le modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali

Esercitazione 1 - Programmazione delle risorse

nell'esercizio 2019:

- nel secondo esercizio del bilancio di previsione, relativo all'anno 2019, il Fondo pluriennale vincolato in conto capitale di entrata è ridotto di 500 (passa da 4.500 a 4.000). Tra le spese è ridotto 500 lo stanziamento del programma "Viabilità e infrastrutture stradali", che passa da 4.500 a 4.000, ed è aumentato di 1.000 il relativo stanziamento "di cui Fondo pluriennale vincolato" (passa da 0 a 1.000);

nell'esercizio 2020:

- nelle scritture relative all'esercizio 2020 si procede all'impegno di 6.000 nei capitoli di spesa riguardanti la realizzazione dell'impianto.

Grazie per l'attenzione

Matteo Diana

e-mail *matteo.diana@outlook.com*

**I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it/formazione**



@Formazioneifel



Facebook



Youtube